

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROMOZ., COMUNICAZ. E SERV. SVIL. AGRICOLO

DETERMINAZIONE

N. G00612 del 29/01/2016

Proposta n. 973 del 29/01/2016

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. Presa d'atto dell'acquisizione di n. 9 sedi operative del CAA Liberi Professionisti Srl. da parte del CAA Liberi Agricoltori Srl (ex CAAGCI)

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165. Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725. Presa d'atto dell'acquisizione di n. 9 sedi operative del **CAA Liberi Professionisti Srl.** da parte del **CAA Liberi Agricoltori Srl (ex CAAGCI)**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE ,
CACCIA E PESCA**

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n.188 che all’art. 3 bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 recante “Riforma dei centri di assistenza agricola” pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008 n. 725, concernente “Le Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca delle DGR n. 527 del 26/04/2002”;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n.725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20 giugno 2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n.C0566/2009 con la quale si autorizza la Società CAAGCI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A00342 del 24/01/2013 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAAGCI s.r.l.;

VISTA la Determinazione A03783 del 15/05/2013 avente ad oggetto: “Preso d’atto della modifica della denominazione sociale del CAAGCI s.r.l. in “CAA Liberi Agricoltori s.r.l. già CAAGCI S.r.l.” e della nomina di un nuovo Consigliere di Amministrazione”;

VISTA la nota del CAA Liberi Agricoltori s.r.l. già CAAGCI S.r.l. del 29.12.2015 (ns. prot. n. 592 del 04.01.2016) avente per oggetto: “richiesta di ricodificazione sportelli CAA Liberi Professionisti S.r.l. come CAA Liberi Agricoltori S.r.l.” con la quale viene trasmessa la seguente documentazione:

- copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione del CAA Liberi Professionisti S.r.l. del 14.12.2015, attestante l’accettazione del trasferimento di n. 9 sedi operative, di seguito indicate, ubicate nella regione Emilia Romagna, al CAA Liberi Agricoltori S.r.l., con decorrenza condizionata “all’effettiva sottoscrizione delle convenzioni tra il CAA Liberi Professionisti ed i titolari di S.O.L.” e della “Convenzione di Conservazione dei Fascicoli aziendali con contestuale dichiarazione di assunzione di responsabilità e manleva del mandatario”, richiamate nel medesimo verbale;
- copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione del CAA Liberi Agricoltori S.r.l. già CAAGCI S.r.l. del 15 dicembre 2015, attestante l’acquisizione di n. 9 sedi operative, di seguito indicate, ubicate nella regione Emilia Romagna, dal CAA Liberi Professionisti, viene altresì dato mandato, al

Consigliere Delegato, Sig. Furio Camillo Venarucci per attivare le procedure necessarie alla positiva conclusione dell'operazione, in raccordo con il CAA Liberi Professionisti Srl;

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	ATTO DI RICONOSCIMENTO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CASTENASO	VIA NASICA, 27	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 466 DEL 04/06/2013
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	MEDICINA	VIA LIBERTA, '96	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	FORLI' CESENA	FORLI'	VIA C. COLOMBO. 7/3	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 845 DEL 02/10/2013
EMILIA ROMAGNA	PARMA	TRE CASALI	VIA VERDI, 31	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	BORGONOVO VAL TIDONE	PIAZZA GARIBALDI, 36	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	RAVENNA	VIA DELLA LIRICA, 43	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 466 DEL 04/06/2013
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	VIA DEGANI, 1	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 2 DEL 23/01/2004
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	VIA F. GUALERZI, 2	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 2 DEL 23/01/2004
EMILIA ROMAGNA	RIMINI	NOVAFELTRIA	VIA A. BATTELLI, 10	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 234 DEL 10/03/2010

- copia dello Statuto della Società CAA Liberi Professionisti Srl e copia del Verbale Assemblea del CAA Liberi Agricoltori Srl già CAAGCI Srl del 7.3.2013 rep. n. 12246 racc. n. 5545;

VISTA la nota della Regione Piemonte trasmessa per conoscenza alla Regione Lazio via pec in data 26 gennaio 2016 (ns. prot. 41130 del 27 gennaio 2016), con la quale si chiede al CAA Liberi Professionisti di inviare copia delle convenzioni sopraccitate, assegnando il termine di 10 giorni dal ricevimento della sopraccitata nota, al fine di consentire alla Regione Piemonte di assumere il provvedimento di disabilitazione delle predette sedi operative in capo al CAA Liberi Professionisti;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca – Area Promozione, Comunicazione e Servizi Sviluppo Agricolo – GR/04/23 -, si riserva di effettuare gli opportuni controlli e verifiche circa la sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento per le sedi operative oggetto di acquisizione del CAA Liberi Agricoltori Srl già CAAGCI Srl;

ATTESO che il CAA Liberi Agricoltori Srl già CAAGCI Srl dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione delle suddette sedi operative, pena la decadenza dell'operazione di acquisizione delle stesse, le necessarie modifiche apportate ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA Liberi Professionisti Srl al CAA Liberi Agricoltori s.r.l. già CAAGCI S.r.l.;

CONSIDERATO che il trasferimento della sopraccitata sede operativa non pregiudica il mantenimento dei requisiti minimi e di garanzia previsti dal D.M. 27/03/2008 per il CAA Liberi Agricoltori s.r.l. già CAAGCI S.r.l.;

RITENUTO dunque di prendere atto:

- del passaggio di n. 9 sedi operative, di seguito indicate, ubicate nella regione Emilia Romagna, dal CAA Liberi Professionisti alla Società CAA Liberi Agricoltori Srl già CAAGCI Srl , con decorrenza condizionata “all’effettiva sottoscrizione delle convezioni tra il CAA Liberi Professionisti ed i titolari di S.O.L.” e della “Convenzione di Conservazione dei Fascicoli aziendali con contestuale dichiarazione di assunzione di responsabilità e manleva del mandatario”, richiamate nel medesimo verbale, nonché alla data del provvedimento di disabilitazione delle predette sedi operative in capo al CAA Liberi Professionisti da parte della Regione Piemonte;

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	ATTO DI RICONOSCIMENTO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CASTENASO	VIA NASICA, 27	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 466 DEL 04/06/2013
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	MEDICINA	VIA LIBERTA, '96	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	FORLI' CESENA	FORLI'	VIA C. COLOMBO. 7/3	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 845 DEL 02/10/2013
EMILIA ROMAGNA	PARMA	TRE CASALI	VIA VERDI, 31	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	BORGONOVO VAL TIDONE	PIAZZA GARIBALDI, 36	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	RAVENNA	VIA DELLA LIRICA, 43	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 466 DEL 04/06/2013
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	VIA DEGANI, 1	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 2 DEL 23/01/2004
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	VIA F. GUALERZI, 2	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 2 DEL 23/01/2004
EMILIA ROMAGNA	RIMINI	NOVAFELTRIA	VIA A. BATTELLI, 10	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 234 DEL 10/03/2010

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

DI PRENDERE ATTO:

- del passaggio di n. 9 sedi operative, di seguito indicate, ubicate nella regione Emilia Romagna, dal CAA Liberi Professionisti alla Società CAA Liberi Agricoltori Srl già CAAGCI Srl , con decorrenza condizionata “all’effettiva sottoscrizione delle convezioni tra il CAA Liberi Professionisti ed i titolari di S.O.L.” e della “Convenzione di Conservazione dei Fascicoli aziendali con contestuale dichiarazione di assunzione di responsabilità e manleva del mandatario”, richiamate nel medesimo verbale, nonché alla data del provvedimento di disabilitazione delle predette sedi operative in capo al CAA Liberi Professionisti da parte della Regione Piemonte;

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	ATTO DI RICONOSCIMENTO
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	CASTENASO	VIA NASICA, 27	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 466 DEL 04/06/2013
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	MEDICINA	VIA LIBERTA, '96	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	FORLI' CESENA	FORLI'	VIA C. COLOMBO. 7/3	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 845 DEL 02/10/2013
EMILIA ROMAGNA	PARMA	TRE CASALI	VIA VERDI, 31	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	BORGONOVO VAL TIDONE	PIAZZA GARIBALDI, 36	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 223 DEL 31/10/2002
EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	RAVENNA	VIA DELLA LIRICA, 43	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 466 DEL 04/06/2013
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	VIA DEGANI, 1	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 2 DEL 23/01/2004
EMILIA ROMAGNA	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	VIA F. GUALERZI, 2	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 2 DEL 23/01/2004
EMILIA ROMAGNA	RIMINI	NOVAFELTRIA	VIA A. BATTELLI, 10	DETERMINAZIONE REG. PIEMONTE N. 234 DEL 10/03/2010

Le sedi sopra riportate prenderanno la denominazione del CAA destinatario del trasferimento.

Il CAA Liberi Agricoltori Srl già CAAGCI Srl dovrà documentare entro 60 giorni dall'acquisizione delle suddette sedi operative, pena la decadenza dell'operazione di acquisizione delle stesse, le necessarie modifiche apportate ai titoli di disponibilità dei locali e ai contratti di lavoro dei responsabili e di altri eventuali operatori delle sedi interessate dal trasferimento, nonché provvedere ad ogni altro adempimento correlato al passaggio delle sedi dal CAA Liberi Professionisti Srl al CAA Liberi Agricoltori s.r.l. già CAAGCI S.r.l.;

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione il CAA Liberi Agricoltori s.r.l. già CAAGCI S.r.l. ad utilizzare la denominazione di CAA C0566/2009 e A00342/2013 con la quale è stata rilasciata al suddetto CAA l'attestazione di adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito ufficiale della Regione Lazio www.agricoltura.regione.lazio.it – C.A.A. – Sezione Determinazioni.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26.

IL DIRETTORE
Roberto Ottaviani

